



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza (<i>IdSua:1568128</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy of information. Theory and management of knowledge
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756847
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANO Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAI	Mario		PA	1	
2.	BOZZETTI	Mauro		PA	1	

3.	FANO	Vincenzo	PO	1
4.	GRAZIANI	Pierluigi	RD	1
5.	GRIMANI	Catia	PA	1
6.	TAROZZI	Gino	PO	1

Rappresentanti Studenti	RICCHIUTO CHIARA
Gruppo di gestione AQ	Mario Alai Vincenzo Fano Anya Pellegrin Paolo Scarpellini Massimiliano Sirotti
Tutor	Mario ALAI Chiara RICCHIUTO



Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

La laurea magistrale in Filosofia dell'informazione è il naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti nell'Università di Urbino: il curriculum filosofico nella laurea in Lettere, il curriculum Logico-cognitivo nella laurea in Informatica e le lauree in Scienze della comunicazione, Sociologia, Giurisprudenza.

Essa si rivolge anche a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici a partire da una ricerca personale e agli studenti di altre lauree che ritengono la riflessione critica sul contemporaneo che muove dalle scienze naturali e sociali un elemento indispensabile per affrontare il mondo del lavoro. Sono presenti tre curriculum: uno più rivolto all'accesso all'insegnamento e l'altro soprattutto di preparazione alla ricerca che prosegue nel successivo dottorato e di avviamento ai lavori che necessitano di forte flessibilità intellettuale e capacità di apprendere nuovi linguaggi, il terzo prevalentemente a chi vuole spendere le proprie capacità critiche e creative nell'ambito delle nuove professionalità della rete. Tutti e tre i curriculum, opportunamente modulati e arricchiti, possono fornire buona parte dei CFU utili per l'insegnamento.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

CONSULTAZIONI DI CDS

Le consultazioni con gli stakeholder, condotte a cura del Presidente della Scuola e Coordinatore del CdS, sono state presentate e discusse nel Gruppo di AQ del giorno 11 maggio 2021.

Le consultazioni si sono svolte nei mesi primaverili del 2021, con il coinvolgimento di aziende presso le quali i laureandi del CdS hanno svolto in tutto o in parte il lavoro di tesi (tra cui Namirial S.p.A e SCS Venturini S.R.L.).

Le aziende evidenziano negli studenti ottime competenze sotto l'aspetto della logica e del problem solving, strettamente legate al loro percorso di studi. Buone anche le capacità di analisi e ragionamento, volte a trovare soluzioni e raggiungere gli obiettivi.

Riconoscono tuttavia nei laureandi una certa immaturità sotto l'aspetto lavorativo e poca conoscenza dell'ambiente

professionale e degli strumenti utilizzati, lacune che possono comunque essere colmate in seguito all'inserimento nel mondo del lavoro.

In generale, le consultazioni evidenziano l'importanza di questi momenti di confronto pratico in conclusione del percorso accademico, per studenti che fino a questo momento hanno avuto una formazione marcatamente teorica.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche,

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi

anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituissero tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Persona dotata di forti capacità relazionali, flessibilità intellettuale e spirito di innovazione.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' sarà in grado di affrontare diversi tipi di professione di alto livello nelle quali è richiesta una formazione di carattere generale e la capacità di apprendere in modo continuativo. In particolare tale laurea è utile nel percorso formativo che porta alle professioni nel campo della scuola, dell'università e dell'istruzione in generale. Inoltre il curriculum "Linguaggi della rete" associa professionalità

specifiche di teoria delle reti, linguaggi interpretati, architettura dell'informazione con la creatività, la consapevolezza critica e la flessibilità nell'uso dei linguaggi di una formazione filosofica di alto livello.

competenze associate alla funzione:

Redattore, Organizzatore del lavoro, Selettore del personale, Formatore, Bioeticista, Teologo.

sbocchi occupazionali:

Direttore editoriale, Responsabile della pagina culturale, Responsabile delle risorse umane. Per alcuni tipi di professione, quali ricercatore, professore universitario, scolastico ecc., la presente laurea è solo uno degli elementi di una formazione adeguata per raggiungere tali tipologie di impiego.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Filosofi - (2.5.3.4.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi al corso di studio occorrono spiccate capacità di riflessione sui fondamenti delle scienze e dell'agire umano, una conoscenza adeguata della tradizione filosofica e sicure competenze nell'argomentazione razionale.

Occorre inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica della preparazione iniziale è prevista per tutti gli studenti con modalità che verranno definite nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/05/2021

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza (classe LM-78) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve:

- aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 (ovvero laurea equivalente in una delle classi di ordinamenti previgenti) o una laurea in Teologia/Scienze Religiose;

oppure

- aver acquisito almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la classe LM-78.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo la seguente modalità:

- verifica del conseguimento della laurea triennale che dà titolo di accesso con una votazione di almeno 90 su 110

e

- verifica di adeguate competenze linguistiche di livello almeno B1 per almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, che si ritiene automaticamente superata in caso di possesso di idonea certificazione linguistica ovvero se lo studente ha superato un esame di lingua straniera nella precedente carriera universitaria.

In caso di esito negativo si procede con un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari già soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente potrà essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.



Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza', sarà in grado di sviluppare un'approfondita analisi filosofica e chiarificazione concettuale nei più significativi ambiti del sapere umanistico e naturalistico, nonché dell'azione simbolica e sociale. Perciò la sua formazione non si limiterà a una specializzazione delle competenze già acquisite in una laurea triennale di Filosofia o altra disciplina, ma svilupperà una più matura capacità di riflessione autonoma sui fondamenti delle scienze esatte, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte. In particolare, sarà necessario che il laureato acquisisca alcune competenze specialistiche nell'ambito delle scienze

umane e delle scienze naturali, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sui fondamenti delle diverse discipline. Infine è molto importante che egli abbia una certa dimestichezza coi diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo.

L'uso consapevole delle nuove tecnologie sarà un elemento fondamentale della sua preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici si è scelto di mantenere tutti e quattro gli ambiti disciplinari al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le affini e integrative si è scelto di privilegiare le discipline giuridico-economiche e scientifiche al fine di ampliare le competenze interdisciplinari degli studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti all'ambito 'Istituzioni di filosofia' in modo da fornire allo studente una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' debba raggiungere conoscenze di buon livello in almeno un settore scientifico naturale.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono saper riflettere sulle tecnologie dell'informazioni in base ai più recenti risultati della riflessione logico-cognitiva; devono saper costruire un percorso filosofico interdisciplinare e aver approfondito almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e le scienze.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono essere in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola o impresa e tecnologia dell'informazione. Oppure saper discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.</p>	

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Contenuti disciplinari

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà possedere una buona competenza in almeno un ambito del sapere

storico, scientifico, psico-sociale e letterario, dal quale prendere le mosse per la sua dissertazione. In particolare dovrà comunque avere cognizioni di base nell'ambito delle scienze esatte. Inoltre sono previste mutazioni e attivazioni di corsi specifici negli ambiti storici, letterari e scientifici. Data l'afferenza del corso ad un dipartimento scientifico naturale, quest'ultimo ambito verrà privilegiato.

In particolare tali competenze verranno acquisite e verificate nei seguenti corsi comuni a tutti i curricula: MAT/01 Logica matematica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche INF/01 Informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare concettualmente e chiarificare tematicamente i fondamenti

delle scienze esatte e i fondamenti delle scienze psicologiche e storico-sociali. Dovrà inoltre essere in grado di evidenziare la struttura argomentativa nei diversi ambiti del sapere e della comunicazione, sapendo distinguere fra inferenze corrette e fallacie nei differenti contesti. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Tali risultati si otterranno mediante l'acquisizione di una conoscenza approfondita di alcuni momenti della storia dell'uomo, nonché mediante l'apprendimento di specifiche competenze sociologiche e antropologiche. A tal fine le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il riferimento ai più recenti risultati delle scienze naturali e all'analisi delle modalità comunicative della società contemporanea.

Tali competenze verranno acquisite e verificate nei corsi di storia della filosofia per il curriculum di Storia e filosofia per l'insegnamento, nei laboratori di comunicazione per il curriculum di Linguaggi della rete e nei corsi di Filosofia della scienza per il curriculum di Storia e filosofia delle scienze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ECOLOGIA TEORICA [url](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA [url](#)

FONDAMENTI DI LOGICA [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB [url](#)

LABORATORIO DI WEB MARKETING [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA NEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA I [url](#)

Pensiero critico

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà raggiungere una buona conoscenza della tradizione filosofica, nonché i suoi principali testi. Dovrà anche conoscere in modo approfondito la terminologia filosofica, sia nell'ambito ermeneutico, che in quello analitico. Tali risultati si otterranno mediante un'analisi approfondita di alcuni classici del pensiero filosofico. Per questa ragione molti corsi caratterizzanti proporranno la lettura critica dei classici del pensiero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare le strutture dell'azione sociale e simbolica, le forme fenomenologiche e semiotiche della produzione artistica, nonché i fenomeni religiosi. Dovrà anche essere capace di leggere la realtà sociale, economica e tecnica del mondo contemporaneo alla luce dei risultati della riflessione filosofica, epistemologica ed etica. Inoltre il laureato dovrà riflettere con consapevolezza sulle strutture logiche del linguaggio. A tal fine nella didattica si prenderà le mosse dall'analisi concreta dei testi, in modo da evidenziarne la struttura argomentativa e le peculiarità linguistiche. Inoltre in generale le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il confronto fra i contenuti studiati e la realtà contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

Area Storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il corso offre un'ampia formazione storico filosofica di carattere specialistico per gli studenti che aspirano all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Una considerazione attenta della storia del pensiero filosofico e in particolare per la filosofia contemporanea sono elementi essenziali per la presentazione nella Scuola secondaria dei grandi temi della filosofia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA NEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

Area Filosofia teorica

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti che si laureano in Filosofia dell'Informazione devono acquisire solide capacità argomentative in Teoria della conoscenza ed etica. Il Corso mediante gli esami di Filosofia della Scienza, Etica, Filosofia della mente e Filosofia politica fornisce tali competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito della Scuola e dell'impresa la capacità critica di argomentare correttamente è un elemento essenziale per raggiungere risultati adeguati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

Informazione

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti laureati in Filosofia dell'Informazione debbono acquisire capacità significative nella gestione dell'Informatin technology. In particolare i laureati nel Curricolo Linguaggi della rete saranno in grado di gestire adeguatamente, Social media e i siti interattivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nella società contemporanea le competenze nel campo dell'Information technology trovano ampia applicazione in ogni ambito professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INTERACTION DESIGN [url](#)

INTERACTION DESIGN (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

SEMANTICA DEL WEB [url](#)

SEMANTICA DEL WEB (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

Discipline umanistiche

Conoscenza e comprensione

Tutti i laureati in Filosofia dell'Informazione devono possedere una solida formazione umanistica con particolare riferimento alla Storia e alla storiografia, soprattutto per gli aspiranti insegnanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un'adeguata formazione storica è elemento essenziale per insegnare Storia e Filosofia nella Scuola secondaria. Per i laureati nel curriculum Linguaggi della rete occorre anche una certa dimestichezza nel linguaggio iconografico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA I [url](#)

Discipline scientifiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti iscritti al curriculum Storia e filosofia delle scienze devono acquisire adeguate competenze in Ecologia, Scienze della terra e Fisica. Tutti devono possedere alcune cognizioni di logica matematica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oggi fare ricerca in Filosofia richiede buone capacità di destreggiarsi fra i linguaggi specifici delle scienze naturali. D'altro canto la logica matematica che è alla base dell'informatica è elemento essenziale della formazione professionale di qualsiasi filosofo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA TEORICA [url](#)

ECOLOGIA TEORICA 1 [url](#)

FISICA MODERNA (*modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA*) [url](#)

FISICA MODERNA [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA (*modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA [url](#)

FONDAMENTI DI LOGICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze naturali alla luce dell'analisi epistemologica. Dovrà inoltre saper leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente storiografia e analisi sociologica. Dovrà anche essere in grado di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Dovrà infine poter cogliere le strutture profonde della comunicazione sia nelle forme artistiche che nell'ambito del lavoro. Tali risultati si otterranno mediante un'approfondita considerazione di case studies nell'ambito scientifico e umanistico che culmineranno in particolare nel lavoro della dissertazione finale. Verrà inoltre favorita la lettura e consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono informazione sociale e politica. Verranno infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si stanno imponendo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di produrre sulle tematiche studiate testi orali e scritti concettualmente chiari e adeguatamente argomentati. Dovrà saper comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche conto delle peculiarità della tematica trattata. Dovrà saper esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia e puntualità. Dovrà essere in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale ossia in quella scritta. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media. Tali risultati si otterranno mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culmineranno nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti corsi saranno strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali da parte degli studenti. Inoltre alcune attività formative propedeutiche saranno indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi orali e scritti. L'uso degli strumenti del web giocherà un ruolo molto importante.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>La consapevolezza filosofica richiesta al laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà favorirne l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica gli consentirà inoltre di cogliere il carattere</p>	

dinamico delle diverse conoscenze. In queste sue capacità critiche, più che nozionistiche, starà la sua spiccata propensione a imparare sempre di nuovo nei diversi ambiti disciplinari. Dovrà inoltre essere capace di affrontare una ricerca filosofica, sia storica che teorica, con autonomia argomentativa e originalità di riflessione. Tali risultati si otterranno somministrando allo studente corsi in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la sua flessibilità intellettuale, nonché guidandolo nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti dovranno padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine inoltre saranno favorite le permanenze degli studenti all'estero mediante il programma Erasmus.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale sarà costituita dalla preparazione e successiva discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Si tratterà di un'ampia dissertazione che tratti in modo critico ed esaustivo un tema di rilevanza filosofica, tenendo presente la letteratura sull'argomento. Essa deve costituire il culmine di un percorso di studio, che esprima un repertorio di cognizioni il più ampio possibile oltre che altamente specialistico. La presentazione della Tesi corrisponde a 23 CFU, cioè circa 575 ore di lavoro dello studente. Il che significa almeno 4 mesi di studio personale dello studente a tempo pieno e colloqui con il relatore. Per questa ragione la dissertazione finale deve comprendere un'analitica presentazione dello stato delle ricerche sull'argomento trattato, nonché una presentazione generale degli strumenti necessari ad affrontare il tema. Infine in un ampio capitolo il candidato deve proporre il suo contributo originale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/05/2021

Per laurearsi, lo studente, coadiuvato dal suo Relatore, è tenuto a presentare una dissertazione finale a contenuto filosofico. Il Presidente, sentito il parere del Relatore, stabilisce il Correlatore, che può essere individuato anche fra studiosi non appartenenti all'Ateneo. Lo studente può laurearsi con qualsiasi docente che tenga un insegnamento ufficiale del Corso su un argomento di rilevanza filosofica. Lo studente può chiedere di laurearsi con un docente esterno al Corso, comunque afferente all'Ateneo, ma deve in ogni caso evidenziare la rilevanza filosofica dell'argomento scelto.

Il voto finale viene così determinato: la media aritmetica - pesata secondo i crediti - degli esami di profitto sostenuti, sommata a 1/3 per il voto da 0 a 6 attribuito dal relatore prima della discussione, con i 1/3 del voto da 0 a 6 attribuito dal correlatore e 1/3 del voto da 0 a 6 attribuito dalla Commissione dopo la discussione. Al voto ottenuto si somma 1 punto se lo studente ha ottenuto almeno 5 lodi.

La Commissione può aggiungere un ulteriore punto, nel caso in cui lo studente si laurei in corso, oppure la dissertazione abbia carattere di eccellenza.

Il voto che risulta viene arrotondato per difetto se i decimali sono inferiori a 0,5 e per eccesso se sono maggiori o uguali a 0,5. Se tutti i commissari sono d'accordo e la somma è uguale o superiore a 109,500 allora si può attribuire la lode.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il Corso ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione

interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare il Corso:

a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;

b) riserva 19 dei 20 CFU previsti per la 'Prova finale' alla 'Preparazione della prova finale', in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;

c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:

- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;

- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

Gli iscritti al curriculum di Linguaggi della rete svolgono la tesi di laurea in collaborazione con aziende convenzionate con l'Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-78 a.a. 2021/2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://filosofiaurbino.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://filosofiaurbino.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://filosofiaurbino.it/laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	ANALISI DELLE RETI SOCIALI link			6		
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	AGUTI ANDREA CV	PO	6	36	
3.	M-FIL/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	BOSTRENGHI DANIELA CV	RU	6	36	
4.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA link	ALAI MARIO CV	PA	12	72	
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ERMENEUTICA link	BOZZETTI MAURO CV	PA	6	36	✓
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA I link			6		
7.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI link	ALAI MARIO CV	PA	6	36	✓
8.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	FANO VINCENZO CV	PO	6	36	✓
9.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	TAROZZI GINO CV	PO	12	72	✓
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA MODERNA (modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA) link	GRIMANI CATIA CV	PA	6	42	✓
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA MODERNA link			6		
12.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA FISICA (modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA) link	GRIMANI CATIA CV	PA	6	42	✓

13.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA FISICA link				6	
14.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA link				12	
15.	MAT/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LOGICA link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	ID	6	36	
16.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link				6	
17.	INF/01	Anno di corso 1	INTERACTION DESIGN link				6	
18.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E INFORMATICA link				6	
19.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E INFORMATICA link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	ID	6	36	
20.	INF/01	Anno di corso 1	SEMANTICA DEL WEB link				6	
21.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA I link				6	
22.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO link	TASSANI ISABELLA CV	ID	6	36	
23.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link				6	
24.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link				6	
25.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE 2 link	FALCIONI ANNA CV	RU	6	36	
26.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link				6	
27.	M-FIL/03	Anno di corso 1	TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link				6	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Non sono presenti laboratori e aule informatiche per il corso di laurea.

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso viene presentato agli studenti delle scuole superiori durante la settimana di orientamento organizzata tutti gli anni a febbraio dall'ateneo. Inoltre i due docenti tutor ^{11/05/2021} Vincenzo Fano e Mario Alai sono ampiamente disponibili da settembre a novembre per colloqui informativi personali e in videoconferenza. Tutti i docenti del corso sono molto attenti a rispondere rapidamente ed efficacemente agli studenti che manifestano l'intenzione di iscriversi al Corso. I docenti e gli studenti del corso, inoltre, gestiscono un gruppo Facebook che coinvolge gli iscritti al curriculum filosofico della triennale in scienze umanistiche e chiunque sia interessato alla Filosofia. Il sito del corso è continuamente aggiornato e si avvale di un blog di informazione scientifica. nel sito è presente un test di orientamento.

Inoltre vengono organizzati due open day durante l'estate in modalità mista, che vengono poi registrati e messi a disposizione nel sito di ateneo.

Il Corso possiede anche un canale youtube, dove vengono depositate registrazioni di conferenze e seminari.

Verrà preparato un video promozionale con personale specializzato e messo a disposizione dei potenziali studenti.

Gli studenti sono seguiti personalmente e con attenzione dai due docenti tutor Vincenzo Fano e Mario Alai. Per gli studenti fuorisede si utilizzano i colloqui su skype e la chat di ^{24/05/2018} facebook. Il gruppo facebook Filosofia dell'informazione fornisce informazioni pratiche e sollecitazioni culturali sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti. Tutti i docenti che insegnano nel corso si rendono disponibili con un ampio orario di ricevimento che rispettano puntualmente. Tutti i docenti rispondono entro 24 ore a qualsiasi richiesta degli studenti inviata via mail. Il tutor mario Alai sollecita gli studenti che da 6 mesi non danno esami. Lo studente tutor fornisce rapidamente informazioni agli studenti che ne fanno richiesta tramite posta elettronica. La segreteria didattica segue con attenzione le pratiche di riconoscimento crediti e le variazioni nei piani di studio.

La Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione dispone di personale dedicato alle attività di organizzazione, gestione e supporto ai tirocini e stage. Di norma gli studenti della laurea magistrale non svolgono attività di tirocinio o stage, ma su espressa richiesta dello studente, l'ufficio si attiva per agevolarne l'organizzazione. Gli studenti sono incentivati nel voto di laurea a ottenere CFU all'estero. La scuola dispone di numerosi scambi erasmus di studenti.

Gli iscritti al curriculum di Linguaggi della rete svolgono la tesi di laurea in collaborazione con aziende convenzionate con l'Ateneo.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità studenti è gestita a livello di Ateneo dall'Ufficio Mobilità Internazionale che si occupa del programma Erasmus e delle altre opportunità di mobilità, nonché dell'accesso a premi e borse di studio.

A livello di Corso di Laurea la mobilità studenti è gestita dal Responsabile Borse di Studio e Programmi Mobilità, il quale raccoglie informazioni sulle opportunità di esperienze all'estero e sui i bandi di borse di studio a queste finalizzate e ne dà comunicazione agli studenti tramite la pubblicazione sul sito web e l'invio di e-mail.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zadar		05/11/2015	solo italiano
2	Germania	Leuphana Universitaet Lueneburg		14/12/2018	solo italiano
3	Paesi Bassi	Erasmus University Rotterdam		06/03/2015	solo italiano
4	Portogallo	UNIVERSITY OF COIMBRA		22/08/2018	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Barcelona		26/11/2013	solo italiano

E' stato istituito un seminario permanente di job Placement all'interno del Corso, che potrà creare fecondi contatti fra gli studenti e le aziende. L'iniziativa verrà messa in campo in collaborazione con il delegato rettorale al Job Placement, Prof. Alessandro Aldini. Vengono già esaminati e discussi assieme agli studenti i dati preziosi di Almalaurea che segue i laureati del nostro corso fino cinque anni dall'ottenimento del diploma. Infatti l'Università di Urbino fa parte di questo Consorzio. 11/05/2021

Benché questa laurea non sia a distanza, gli studenti vengono continuamente stimolati dai docenti mediante un vero e proprio laboratorio on line, basato su un gruppo facebook, che consente un dialogo fecondo fra studenti e studenti e fra studenti e docenti. A volte anche fra docenti. Sia studenti che docenti possono caricare documenti ritenuti rilevanti oppure segnalare utili link. Gli studenti possono chiedere informazioni e ricevere pronte risposte: <https://www.facebook.com/groups/298805716817498/>. Questo tipo di servizio on line verrà potenziato negli anni mediante piattaforme sempre più potenti. 24/05/2018

Collegato al corso è un seminario permanente che si intitola Lectiones Commandinianae, in ricordo del grande umanista e matematico urbinato del Cinquecento. All'interno di questo ciclo intervengono studiosi italiani ed esteri, stimolando il dialogo e la discussione: <https://sites.google.com/site/lectionescommandinianae/>.

Il corso dispone anche di un'ottima rivista filosofica online, Isonomia, riconosciuta dall'ANVUR, con peer review, dove compaiono contributi di studiosi affermati italiani e stranieri e le migliori ricerche dei giovani: <http://isonomia.uniurb.it/>.

Circa l'analisi aggregata per il CdS in Filosofia dell'Informazione. Teoria e gestione della conoscenza (LM-78) si evidenzia quanto segue. 09/02/2022

Media del corso La media dei 24 quesiti è di 8,41. Si rileva che a tutti i quesiti è associato un valore sensibilmente superiore al 7. A 19 su 24 quesiti è associata una valutazione superiore all'8.

Tra i valori inferiori all'8 si segnala l'opinione degli studenti sui laboratori (D19) che non si applica a questo corso, non essendovi corsi di laboratorio, e al giudizio sul funzionamento delle segreterie (D20) che comunque presenta una valutazione di 7,40.

Tra i valori inferiori all'8 si segnalano anche il servizio svolto dagli studenti tutor (D21) che ha comunque un valore di 7,29 e l'adeguatezza delle Biblioteche a disposizione del CdS (D18) che è comunque di 7,65.

Dal profilo delle valutazioni si evince, inoltre, che tutti i quesiti presentano una valutazione superiore alla media di Dipartimento.

Dal profilo delle valutazioni si evince però che non tutti i quesiti presentano una valutazione superiore alla media dei giudizi dello stesso corso dell'anno precedente, indicando su 16 quesiti un livello decrescente di soddisfazione da parte degli studenti. Si veda tabella qui di seguito riportata.

Con riferimento ai suggerimenti degli studenti, i quesiti appaiono distribuiti in maniera più o meno uniforme tra le possibilità offerte. Non si evince un suggerimento statisticamente significativo oltre al 20%. Tuttavia, segnaliamo in ordine di importanza i suggerimenti che sfiorano tale percentuale del campione corrispondente:

- incrementare le conoscenze di base (S3);
- alleggerire il carico didattico complessivo (S1);
- migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli (S5);
- inserire alcune prove d'esame intermedie (S8);
- aumentare l'attività di supporto alla didattica (S2).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti 2019/2020

In generale l'opinione dei nostri laureati sul Corso appena frequentato è migliore rispetto alla media del nostro Ateneo. Teniamo però conto che i dati che stiamo discutendo valgono per un numero limitato, cioè 10 studenti. 31/08/2021

In particolare 100% ritengono il carico di studio adeguato, 14% più sì che no e i restanti un deciso sì.

Lo stesso vale per la valutazione dell'organizzazione del corso, anche se qui ci sono 15% che non rispondono e 25% più sì che no. Ci sono quindi margini di miglioramento.

100% soddisfatti del rapporto con i Docenti. Lo stesso vale globalmente per il Corso di laurea e per le aule.

Il dato più importante, però, è che il 100% sono pienamente convinti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso ateneo.

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70063&classe=11200&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/02/2022

Anche nel 2020 il numero di immatricolati cresce linearmente.

Rimane alto il numero di immatricolati che proviene da altro ateneo, circa il 60%.

E' diminuita la percentuale di CFU conseguiti dai nostri studenti all'estero, anche se in termini assoluti la situazione è cambiata poco e resta comunque problematica.

Significativo il calo dei CFU conseguiti alla fine del primo anno, quasi dimezzato. Forse a causa della pandemia. Regolari, invece, le iscrizioni al II anno. Diminuito significativamente il numero dei laureati in corso. Restano attorno al 10% gli abbandoni.

Il numero di iscritti si avvicina a quello della media nazionale, senza raggiungerlo.

Il rapporto studenti/docenti ha raggiunto la media nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita forniti dal PQA

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/02/2022

Essendo il Corso istituito solo da poco, i dati sono piuttosto scarni. Inoltre, da quest'anno AlmaLaurea tiene conto solo di quegli studenti che non lavoravano al momento dell'iscrizione e il nostro Corso ha un'alta percentuale di studenti lavoratori. Comunque i pochi dati a disposizione sono incoraggianti.

A tre anni il 57% lavora contro il 76% media di ateneo. però questi percepiscono uno stipendio medio di 1438 euro contro i 1192 di media dell'Ateneo. Non solo, essi sono soddisfatti del lavoro, in media, come quelli dell'intero ateneo. Questi dati riguardano 7 intervistati.

Descrizione link: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/02/2022

Nel documento allegato abbiamo tre relazioni compilate da diverse aziende dove i nostri laureandi del curriculum Linguaggi della rete hanno messo a punto la loro tesi.

Come è comprensibile, i ragazzi risultano ancora un po' acerbi rispetto alla vera e propria attività lavorativa, ma sono pronti dal punto di vista intellettuale, capaci di apprendere, hanno dimestichezza con i modelli matematici e buone soft skills.

Nell'insieme il feedback è molto positivo.

Forse si potrebbe aggiungere qualche competenza in più nel software.

Pdf inserito: [visualizza](#)